

L.R. n. 34 del 22.11.2004**Sostegno al sistema di garanzie in favore delle Pmi piemontesi attraverso l'integrazione dei fondi rischi dei Confidi****1. Obiettivi specifici**

Favorire l'accesso al credito per le Pmi piemontesi mediante un intervento di integrazione del fondo rischi dei Confidi che consenta il rilascio – secondo un moltiplicatore pre determinato - di nuove garanzie in favore di Micro, Piccole e medie imprese (MPMI) che abbiano una sede operativa attiva sul territorio regionale e che non versino in situazione di difficoltà ai sensi della normativa comunitaria applicabile.

2. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria disponibile è di € 7.000.000 a valere sul Programma pluriennale per le attività produttive 2018/2020 approvato con D.G.R. n. 21-7209 del 13/07/2018.

3. Descrizione della misura e interventi finanziabili

3.1 La Misura prevede l'erogazione ai Confidi, selezionati mediante apposito Bando, di importi a integrazione dei propri Fondi Rischi. A fronte delle risorse assegnate i confidi destinatari si impegnano a concedere nuove garanzie in favore delle MPMI ammissibili per un valore complessivo pari almeno a 5 volte il suddetto importo. Nel Bando verranno stabiliti i termini entro i quali l'ammontare complessivo di garanzie dovrà essere deliberato e concesso, prevedendo eventuali step intermedi e penalità in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi.

Possono presentare domanda i Confidi iscritti all'elenco degli intermediari finanziari vigilati di cui all'art. 106 del D.lgs 1° settembre 1993, n. 385 e ss.mm.ii. (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia).

I Confidi si impegnano a praticare commissioni ridotte rispetto a quelle normalmente applicate e nel rispetto della normativa sugli aiuti di Stato applicabile.

3.2 I beneficiari sono MPMI .

3.3 L'agevolazione è espressa in ESL in base al "Metodo nazionale per calcolare l'elemento di aiuto nelle garanzie a favore delle PMI" (N 182/2010) notificato dal Ministero dello Sviluppo economico ed approvato dalla Commissione europea con decisione N. 4505 del 6 luglio 2010 (Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per la politica industriale e la competitività – 22 luglio 2010), e successivi adeguamenti. Essa è concessa alle MPMI conseguentemente al rilascio della Garanzia da parte del Confidi. Questi ultimi fungono pertanto da "soggetti veicolo" in quanto le risorse ad essi assegnate ad integrazione dei Fondi Rischi generano dei benefici – per mezzo della facilitazione dell'accesso al credito delle MPMI e delle migliori condizioni economiche dei finanziamenti – che vengono integralmente trasferiti alle MPMI.

3.4 Le agevolazioni vengono concesse alle PMI piemontesi ai sensi del Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» pubblicato sulla G.U.U.E. L 352 del 24 dicembre 2013.

4. Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari di cui al punto 3.1- MPMI - devono possedere i seguenti requisiti:

- essere iscritte al Registro Imprese della CCIAA;
- possedere almeno un'unità locale operativa attiva in Piemonte;
- non essere in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria vigente;
- operare nei settori di attività, come risultanti dal codice ATECO 2007 prevalente indicato in visura camerale, con eventuali limitazioni, indicate successivamente nel Bando.

I Confidi destinatari delle risorse del Fondo si impegnano a rilasciare in favore delle pmi piemontesi nuove garanzie per un ammontare pari almeno a 5 volte l'importo ricevuto a integrazione del proprio Fondo Rischi.

5. Struttura regionale incaricata dell'attuazione della Misura

Direzione Competitività del Sistema regionale, con eventuale supporto di soggetto incaricato della gestione inerente la concessione delle agevolazioni alle Pmi destinatarie delle garanzie.

6. Procedure tecniche ed amministrative di selezione e valutazione delle proposte di investimento

I Confidi destinatari delle risorse vengono selezionati dalla Regione mediante apposito avviso pubblico.

La Direzione regionale competente:

- a seguito dell'esame delle domande pervenute individua i Confidi ammissibili e procede al versamento a questi ultimi delle rispettive quote assegnate sulla base dei seguenti criteri:
 - a) una quota del 50% viene attribuita in base al numero di MPMI socie di ogni Confidi, con sede operativa in Piemonte, al 31/12/2017, risultanti dall'ultimo bilancio approvato e con riferimento alla sola operatività sviluppata in Piemonte;
 - b) una quota del 50% viene attribuita ai Confidi in base alla media dello stock valore residuo garanzie in essere - a valere sul patrimonio dei 2 anni 2016 e 2017 sulla base dei dati degli ultimi 2 bilanci approvati - a favore delle MPMI socie con sede operativa in Piemonte.
- emana un Bando rivolto alle MPMI e contenente i criteri di accesso alle garanzie che i Confidi concederanno grazie alle risorse imputate ai propri fondi rischi.